

Sommario

Introduzione	13
Che cosa è stata la mezzadria e chi erano i mezzadri	13
Le linee della ricerca	16
Una fonte insostituibile: i <i>Quaderni di San Gersolè</i>	19
La forma di questo libro	22
 PRIMO CAPITOLO. Il mondo di un bambino contadino alla fine degli anni trenta: Natalino Carrai	 26
Viandanti, poveri, frati e monache “da cerca”, cenciai, zingari	29
Uno specialista del furto campestre: il “Rosso” delle Cascine del Riccio	39
Vecchie e vecchi poveri, pigionali: i marginali interni alla comunità	45
La famiglia Carrai	50
Dal gioco della crudeltà al mestiere di contadino	59
 SECONDO CAPITOLO. La Fattoria di Mezzomonte come azienda: acquisto e vendita di poderi, rese colturali, ristrutturazioni produttive. 1644-1875	 68
Acquisto dei primi poderi a Mezzomonte e lento accrescimento tra XVII e XVIII secolo	68
La fattoria fino alla metà del secolo XIX	71
Una clamorosa interruzione di una tradizione secolare: il principe Corsini vende i poderi (1863-1875)	75
 TERZO CAPITOLO. Rapporti sociali nella fattoria, cultura della deferenza, conflitti e storia delle famiglie coloniche nel XIX secolo	 78
Paternalismo, deferenza e conflitto nella fattoria di Mezzomonte	78
Il fattore fra i contadini e l'amministrazione Corsini	80
Fattoria e contadini: le disdette	83
Fattoria e contadini: l'entrata nei poderi	89
Principe e contadini: una cultura dell'appartenenza e del paternalismo	95
La rottura dal basso del codice della deferenza e dell'appartenenza: la ribellione dei giovani e la disobbedienza nelle scelte matrimoniali	98
Un episodio di resistenza collettiva: l'opposizione alla riforma dei patti colonici (1850)	101
– Il “progetto di nuovo sistema” dell'ingegner Razzolini	104
– La resistenza dei mezzadri	106
Ricchezza e miseria dei contadini di metà Ottocento: dimensioni della famiglia, utile di stalla, credito e debito	112
– La forza delle vecchie famiglie	114
– Baroncelli: poderi migliori e lunga permanenza sui fondi	115
– Le famiglie “storiche” di Mezzomonte che rimangono	118

– Le vecchie famiglie disdettate	123
– Le famiglie più recenti: i coloni che rimangono	125
– Le famiglie più recenti: i coloni disdettati	127
QUARTO CAPITOLO. La Fattoria di Mezzomonte tra l'ultimo quarto dell'Ottocento e gli anni cinquanta del Novecento	131
La fattoria come azienda	131
I contadini di Mezzomonte tra il 1875 e la metà del Novecento	137
– Chi rimane e chi sparisce	137
– Debiti e crediti, disdette, trasferimenti, abbandoni volontari	140
Le famiglie di Mezzomonte attraverso le fonti orali	144
– Grassi mezzadri a Forra	146
– Bellini mezzadri a La Saletta	153
– Pestelli, successori di Bellini a La Saletta	155
– Caroti (“Carorini”) mezzadri a Podere Grande	163
– Mannini mezzadri a Palagio	170
QUINTO CAPITOLO. I Caroti: storia della famiglia ed epopea familiare	177
Le fonti	177
La famiglia Caroti tra il 1841 ed il 1881	181
Una matriarca tradizionale: storia di Assunta	187
I Caroti tra il vecchio e il nuovo secolo	197
Prima guerra mondiale e dopoguerra. “Bocci bocci” e fascismo	204
La vita della famiglia fino alla fine della seconda guerra mondiale	216
Forza o debolezza della famiglia? Superiorità sociale e onore nell'ultima mezzadria	221
I diari scolastici di Fernanda: autobiografia di una contadina bambina	233
– Maestra ed allieva	233
– La famiglia Caroti agli occhi di Fernanda	240
– Educare i piccoli	242
– Religione e vita quotidiana	244
– Bambini e rappresentazione della morte	247
– Credenze tradizionali, malattie da paura, medicina popolare	249
La grande storia riappare	253
– Il passaggio del fronte ed il dopoguerra	253
– Lotte contadine a Mezzomonte	257
Dalla campagna alla città: due universi non comunicanti	260
APPENDICE n. 1. Le famiglie di Mezzomonte a metà Ottocento	267
APPENDICE n. 2. Rendita di Mezzomonte dalla fine dell'Ottocento alla fine degli anni venti del Novecento	295
APPENDICE n. 3. Abbandoni dei coloni di Mezzomonte negli anni venti del Novecento	297
APPENDICE n. 4. Abbandoni dei coloni di Mezzomonte tra gli anni trenta e gli anni quaranta del Novecento	299